



Sindacato Lavoratori Comunicazione



COMUNICATO TIM RICORSI AL GARANTE PER LA PRIVACY

SLC-CGIL prosegue la sua azione a difesa dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori di TIM.

Nella fattispecie questa volta ci riferiamo alla modalità di sottoscrizione degli accordi su Lavoro agile e Telelavoro, del 20 luglio 2017. Al riguardo si ricorda che quei testi riportano quali firmatari le Segreterie nazionali di Fistel-CISL Uilcom-UIL UGL Tlc ed il Coordinamento nazionale RSU nonostante non sia stato condiviso e firmato dalla maggior parte dei suoi componenti. Mentre, al di là della opinabilità, è legittima la firma delle Segreterie nazionali Fistel-CISL Uilcom-UIL Ugl Tlc, nel caso del Coordinamento, essendo lo stesso un organismo collegiale, esso può esprimersi solo a maggioranza dei suoi membri, in assenza della qual condizione, gli accordi non possono intendersi validi per tutti i dipendenti ai sensi del Testo unico sulla rappresentanza e del Protocollo delle relazioni industriali.

In data 6 ottobre 2017 abbiamo già diffidato l'Azienda dal rimuovere la firma del Coordinamento nazionale RSU e non avendo ottenuto, ad oggi, alcuna risposta i componenti del Coordinamento nazionale RSU in quota Slc-Cgil hanno deciso di rivolgersi con un interpello al Garante per la Protezione dei dati personali.

Analogamente è stato presentato interpello al Garante della privacy sulla applicazione aziendale dell'autorizzazione dell'Ispettorato nazionale del Lavoro alla geolocalizzazione dello smartphone di servizio dei tecnici OA.

Ricordiamo a tutti che, stante l'assenza di accordo sindacale, l'INL (Ispettorato nazionale del lavoro), pure rilevato che lo strumento integrato dal software aziendale "potrebbe consentire anche un controllo a distanza", ha autorizzato in data 28 settembre 2017 l'impiego di tale strumento nel rispetto del d.lgs. 196/03 con conservazione "dei dati per un periodo non superiore al tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti".

Altri trattamenti dei dati possono determinare una profilatura, in tal caso vietata dalla legge, atteso che vengono acquisiti, conservati e trattati per "il funzionamento di sistemi di incentivazione economica" neppure comunicati all'Ispettorato.

L'informativa ai lavoratori, fornita da TIM, appare altresì avere aspetti lacunosi dalla quale traspare il rischio di un trattamento implicante anche un controllo diretto ed invasivo nelle attività lavorative oltre ad una conservazione dei dati dei singoli lavoratori (prevista per 6 mesi) sproporzionata nonché di un potenziale illegittimo utilizzo dei dati acquisiti per "tutti i fini" e l'accesso e diffusione dei dati risulta esteso anche a soggetti non autorizzati.

Auspiciando il buon esito dei ricorsi depositati da Slc-Cgil, evidenziamo che **ne va la tutela dei diritti di democrazia sindacale e dei lavoratori di tutti**, nessuno escluso.

Roma 05 Febbraio 2018

Segreteria Nazionale Slc Cgil Area Tlc

SLC-CGIL Piazza Sallustiana 24 - 00187 Roma
Tel. 06 4204 8204 Fax 064824325

Sito Internet <http://www.slc-cgil.it> e-mail: segreteria.nazionale@slc-cgil.it